



**CITTA' DI ASTI**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 135  
in data 15/03/2016**

**OGGETTO:** CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI MINORI - INDIRIZZI PER LA GESTIONE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO LEGGE 25 NOVEMBRE 2015 N. 185 CONVERTITO IN LEGGE 22 GENNAIO 2016 N. 9 MODALITA' OPERATIVE- PROVVEDIMENTI

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Fabrizio Brignolo	SINDACO	SI
Davide Arri	ASSESSORE	SI
Mario Sorba	ASSESSORE	SI
Alberto Ghigo	ASSESSORE	SI
Maria Luisa Bagnadentro	ASSESSORE	SI
Massimo Cotto	ASSESSORE	NO
Pier Marco Vercelli	ASSESSORE	SI
Giuseppe Basso	ASSESSORE	SI
Andrea Cerrato	ASSESSORE	SI
Marta Parodi	ASSESSORE	SI

Presidente  
Fabrizio Brignolo

Segretario  
Giuseppe Gorla

OGGETTO: CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI MINORI - INDIRIZZI PER LA GESTIONE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO LEGGE 25 NOVEMBRE 2015 N. 185 CONVERTITO IN LEGGE 22 GENNAIO 2016 N. 9 MODALITA' OPERATIVE- PROVVEDIMENTI

Premesso che l'Amministrazione Comunale sostiene il sistema sportivo locale principalmente attraverso la messa a disposizione di strutture ed impianti sportivi e che l'utilizzo di tali impianti è definito secondo regole e criteri volti a consentire sia l'ottimizzazione dell'offerta sia a garantire alle associazioni sportive, alle società sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva ed alle federazioni sportive la possibilità di sfruttare nel miglior modo gli spazi disponibili;

Premesso inoltre che, con delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 20/07/2005 e successiva delibera della Giunta Comunale n. 273 in data 01/07/2014, sono stati approvati i criteri per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali minori;

Considerato che in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legge 25 novembre 2015 n. 185 convertito nella Legge 22 gennaio 2016 n. 9, gli enti locali possono ridefinire le modalità e le procedure di affidamento delle concessioni per la gestione degli impianti sportivi ai sensi dell'articolo 15 commi 6,7 e 8 del sopracitato provvedimento in particolare per quegli interventi mirati alla rigenerazione, riqualificazione, ammodernamento e successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile;

Considerato che in particolare l'articolo 15 comma 8 del D.L. 185/2015 prevede la possibilità, per gli enti locali, di deliberare l'individuazione degli interventi promossi da associazioni sportive senza scopo di lucro, per l'applicazione dell'articolo 24 della legge 11 novembre 2014 n. 164, a fronte della presentazione di un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziario mirato alla rigenerazione, riqualificazione, ammodernamento e successiva gestione degli impianti sportivi, e che detto progetto dovrà essere oggetto di valutazione tecnico/economica ai fini del riconoscimento dell'interesse pubblico, procedendo all'affidamento gratuito, ad eccezione di tutte le utenze di gas, luce, acqua, telefoniche ecc., della gestione dell'impianto oggetto del progetto, per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a 5 anni.

Viste le norme del sopracitato D.L. 185/2015 convertito nella Legge 22 gennaio 2016 n. 9, e ritenuto opportuno specificare le modalità operative, con le quali si individua il concessionario di un impianto sportivo minore, come segue:

1) procedura da adottarsi in presenza di un soggetto Promotore costituito da associazioni sportive senza scopo di lucro:

- presentazione da parte di un'associazione sportiva senza fini di lucro di un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria;
- valutazione tecnico economica da parte del competente Settore impianti sportivi con conseguente elaborazione di un capitolato speciale e di uno schema di contratto, i quali dovranno essere controfirmati ed integralmente accettati dal promotore;
- riconoscimento da parte della Giunta Comunale del pubblico interesse del progetto proposto il quale sarà fatto oggetto di idoneo Avviso Pubblico, che dovrà rimanere pubblicato per

almeno trenta giorni, e sul quale qualunque altra associazione sportiva senza fini di lucro potrà proporre eventuali migliorie rispetto a quanto approvato;

- il promotore avrà diritto di prelazione da esercitare entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva e divenire aggiudicatario se dichiara di assumere la migliore offerta presentata;
- rimborso, da parte dell'affidatario, delle spese di progettazione sostenute qualora questi sia un soggetto diverso dal promotore;
- durata della concessione non inferiore a 5 anni fino ad massimo di 15 anni, definita in relazione agli eventuali interventi di migliorie, manutenzione ordinaria e straordinaria proposti dal concessionario, che dovranno essere elencati e descritti in convenzione;
- detto procedimento dovrà concludersi con l'affidamento della gestione dell'impianto comunque entro il limite massimo di novanta giorni;
- messa a disposizione gratuita, a favore dell'Amministrazione Comunale, degli impianti, nei casi e nei modi previsti dalle singole convenzioni;
- mantenimento da parte del concessionario delle finalità sociali e sportive attualmente svolte in ciascun impianto sportivo oltre a quelle indicate nel progetto approvato;
- costi delle utenze interamente a carico del concessionario, che dovrà provvedere a stipulare direttamente i relativi contratti, con possibilità di aderire alle convenzioni Consip o di altro centro di aggregazione regionale ai sensi dell'art. 15 comma 7 della Legge 22 Gennaio 2016 N. 9;
- eventuale riduzione o esenzione, per un tempo limitato e definito, di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere ai sensi dell'art. 24 della Legge 11 novembre 2014 n. 164 da valutarsi in proporzione all'entità economica del progetto proposto ed alla sua rilevanza in termini di promozione dell'attività sportiva con particolare riguardo agli interventi volti a favorire l'aggregazione sociale e giovanile;

2) procedura da adottarsi in assenza di un soggetto Promotore costituito da associazioni sportive senza scopo di lucro:

- applicazione della procedura di cui alla D.G.C. n. 273 del 01/07/2014;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica dal dirigente del settore interessato;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile economico-finanziario;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 D. lgs. 267 del 18.8.2000;

Su proposta dell'Assessore Giuseppe Basso,

LA GIUNTA

A voti favorevoli espressi all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare le modalità operative e i criteri per l'affidamento delle concessioni degli impianti minori come in premessa dettagliato e ciò ad integrazione e parziale modifica della delibera della Giunta Comunale n. 273 in data 01/07/2014;
- 2) di demandare al dirigente del Settore Cultura Istituti Culturali Manifestazioni e Sport l'adozione delle successive determinazioni dirigenziali necessarie per dare concreta attuazione alla presente deliberazione, nonché l'avvio delle procedure per l'individuazione di soggetti gestori a cui affidare le concessioni relative ai singoli impianti sportivi, in base alle date di scadenza dei contratti in essere ed in particolare per le concessioni in scadenza per l'anno 2016;

Infine con successiva votazione ed a voti favorevoli espressi all'unanimità dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

GORIA GIUSEPPE;1;1734661552094778314578169976345751012  
BRIGNOLO FABRIZIO;2;649792



**CITTA' DI ASTI**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED  
ESECUTIVITA' DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE  
N. 135 DEL 15/03/2016**

Oggetto: CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI MINORI - INDIRIZZI PER LA GESTIONE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO LEGGE 25 NOVEMBRE 2015 N. 185 CONVERTITO IN LEGGE 22 GENNAIO 2016 N. 9 MODALITA' OPERATIVE- PROVVEDIMENTI

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 16/03/2016 al 31/03/2016.

La stessa è divenuta esecutiva in data 27/03/2016 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 1 aprile 2016

Il Segretario Generale  
Giuseppe Goria

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

GORIA GIUSEPPE;1;1734661552094778314578169976345751012